

Questo complesso e ridondante sistema - che secondo gli accertamenti svolti dal collegio dei sindaci non comporta aggravio di costi per l'Ente<sup>76</sup> - trova spiegazione nel fatto che le entrate affluiscono indipendentemente dal formale accertamento, il quale segue - invece di precedere - l'avvenuta riscossione e quindi solo a distanza di tempo consente di "ufficializzare" la riscossione stessa mediante emissione di reversale e la sua registrazione nel libro di cassa. Di converso, per la spesa il procedimento corrisponde alla cadenza ideale impegno-pagamento, per cui i pagamenti sono immediatamente "ufficiali", in quanto sempre preceduti dal relativo mandato, di modo che il conto corrente ordinario di esercizio risulta sistematicamente sbilanciato per essere caratterizzato dalla costante rincorsa delle entrate sulle spese.

A tutto ciò si aggiunga l'esistenza di conti correnti postali sui quali affluiscono ingenti gettiti contributivi e proventi patrimoniali, fondi tutti che finché restano in attesa di "ufficializzazione" risultano ovviamente scarsamente produttivi.

Tutto il complesso assetto sopra illustrato appare meritevole di una riconsiderazione critica, tanto più che il passaggio alla contabilizzazione civilistica dovrebbe agevolare l'adozione di modalità più snelle, sostituendosi al concetto del preventivo accertamento quello della successiva classificazione dell'entrata. Ciò che conta, comunque, è che siano adottati tutti i possibili accorgimenti, a che la gestione della cassa possa essere improntata a massima razionalità sia per il contenimento della liquidità entro i limiti del necessario, sia per la realizzazione del massimo rendimento della giacenza ritenuta indispensabile.

---

<sup>76</sup> Il collegio sindacale si è posto il problema dei costi connessi all'accensione, alla gestione ed alla chiusura dei numerosi conti presso l'Istituto cassiere. Ha, altresì raccomandato il riesame delle condizioni della convenzione in base alla quale la BNL svolge il servizio di cassa, "anche in vista dell'eventuale indizione di una nuova gara per l'affidamento del predetto servizio" (seduta del 16 giugno 1997). Il medesimo collegio, successivamente ha preso atto: a) di dichiarazione della BNL secondo cui i conti accesi a nome dell'Ente operanti per il servizio di cassa sono esenti da spese e commissioni in virtù del vigente accordo di convenzione, salvo il rimborso delle spese vive sostenute; b) di dichiarazione del funzionario di Ragioneria responsabile secondo cui i conti vengono considerati un unico conto accentrato anche ai fini della determinazione degli interessi finali di esercizio (seduta del 18 luglio 1997).

**Residui attivi**

Ricalcando il modello espositivo ed il criterio analitico adottati nei precedenti referti, appare opportuno premettere l'aggiornamento delle tabelle ivi esposte:

| <b>Enpam - Residui attivi - Miliardi di lire</b> |                                |                                |                                   |
|--------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
|                                                  | <b>al<br/>31.12.95<br/>(a)</b> | <b>al<br/>31.12.96<br/>(b)</b> | <b>differen-<br/>za<br/>(b-a)</b> |
| crediti verso lo Stato ed altri enti             | 2,2                            | 3,4                            | 1,2                               |
| crediti verso iscritti e terzi contribuenti      | 43,6                           | 91,4                           | 47,8                              |
| crediti verso mutuatari, locatari, ecc.          | 346,0                          | 336,3                          | -9,7                              |
| crediti diversi                                  | 32,5                           | 17,0                           | -15,5                             |
| <b>totale</b>                                    | <b>424,3</b>                   | <b>448,1</b>                   | <b>23,8</b>                       |

| <b>Enpam - Produzione dei residui attivi "effettivi" di ciascun esercizio<br/>Miliardi di lire</b> |             |             |             |             |             |             |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|                                                                                                    | <b>1989</b> | <b>1990</b> | <b>1991</b> | <b>1992</b> | <b>1993</b> | <b>1994</b> | <b>1995</b> |
| accertamenti effettuati<br>nell'anno (a)                                                           | 1318        | 1456        | 2007        | 1944        | 2311        | 2026        | 2233        |
| di cui non riscossi a fine<br>dell'anno successivo (b)                                             | 70          | 82          | 87          | 75          | 72          | 66          | 73          |
| % del non riscosso (b)<br>sugli accertamenti (a)                                                   | 5,3         | 5,6         | 4,3         | 3,9         | 3,1         | 3,3         | 3,3         |

I dati suesposti mostrano anzitutto che l'incremento in valore assoluto della consistenza dei residui attivi è da riferire essenzialmente ai contributi (+47,8 miliardi), per i quali il parziale slittamento della riscossione all'anno successivo è del tutto fisiologico<sup>77</sup>. D'altra parte, a conferma si consideri che i residui attivi per contributi prodotti dall'esercizio 1995 risultano totalmente riscossi alla fine del 1996.

I dati mostrano altresì che permane il netto miglioramento nel contenimento del tasso di produzione dei residui, fenomeno che sussiste ormai da qualche anno.

Il discorso resta ovviamente circoscritto - come per le precedenti relazioni - ai residui cosiddetti "effettivi", vale a dire a quelli che restano non riscossi per tutto l'anno successivo all'esercizio di provenienza. Di conse-

<sup>77</sup> Determinante è al riguardo l'impossibilità di un esercizio suppletivo.

guenza, si prescinde in questa sede dai residui attivi prodotti dall'esercizio 1996 (221,943 miliardi, di cui 212,959 di parte corrente, 3,764 in conto capitale e 5,220 delle partite di giro), al netto dei quali la consistenza al 31 dicembre 1996 risulta essere di 226,2 miliardi. Detta consistenza si ripartisce come segue a seconda degli esercizi di provenienza (per comodità di lettura si riproduce la ripartizione secondo la situazione esistente alla fine dell'anno precedente):

**Enpam - Residui attivi al 31.12.1996 distinti per esercizi di provenienza**  
**Miliardi di lire (in totale 226,2)**

| Esercizio<br>di pro-<br>venienza | Restato<br>da ri-<br>scuotere<br>al<br>31.12.96 | Restato<br>da ri-<br>scuotere<br>al<br>31.12.95 | Esercizio<br>di pro-<br>venienza | Restato<br>da ri-<br>scuotere<br>al<br>31.12.96 | Restato<br>da ri-<br>scuotere<br>al<br>31.12.95 |
|----------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 1978                             | 0,1                                             | 0,1                                             | 1987                             | 4,1                                             | 6,5                                             |
| 1979                             | 0,6                                             | 0,6                                             | 1988                             | 5,7                                             | 7,5                                             |
| 1980                             | 0,4                                             | 0,4                                             | 1989                             | 6,1                                             | 7,8                                             |
| 1981                             | 1,0                                             | 1,1                                             | 1990                             | 8,6                                             | 16,5                                            |
| 1982                             | 0,1                                             | 0,1                                             | 1991                             | 33,9                                            | 38,0                                            |
| 1983                             | 0,1                                             | 0,2                                             | 1992                             | 18,6                                            | 24,4                                            |
| 1984                             | 0,3                                             | 0,4                                             | 1993                             | 31,3                                            | 40,6                                            |
| 1985                             | 0,3                                             | 1,0                                             | 1994                             | 41,1                                            | 66,3                                            |
| 1986                             | 1,3                                             | 17,4                                            | 1995                             | 72,5                                            | 195,3                                           |

Quanto precede mostra l'esistenza di un blocco di residui attivi, iscritti a bilancio da più di 10 anni, i quali costituiscono uno zoccolo ad un tempo praticamente non scalfibile e di entità relativamente ininfluente. Sembra evidente, comunque, che ad essi non corrisponda una effettiva sostanza patrimoniale: si consideri al riguardo che l'evidenziata, notevole diminuzione che ha interessato i residui provenienti dall'esercizio 1986 (da 17,4 a 1,3 miliardi) è consistita per la quasi totalità nel risultato della sistemazione di partite in sospeso in attesa di contabilizzazione definitiva. Tutto ciò induce a raccomandare una adeguata "pulizia" delle scritture relative ai residui attivi, anche se questi nel quadro generale della situazione patrimoniale dell'Ente, risultano praticamente trascurabili.

Per una migliore valutazione dei residui attivi più recenti, al fine precipuo di stimarne l'attitudine a trasformarsi in una concreta entrata in danaro, si consideri il seguente incrocio della precedente analisi per esercizi con quella per oggetto di entrata. Valga in proposito la seguente tabella:

| Enpam - Residui attivi al 31.12.96 provenienti dagli eserc. 1987-95 |           |       |       |       |       |         |
|---------------------------------------------------------------------|-----------|-------|-------|-------|-------|---------|
| Analisi per esercizi di provenienza e per oggetto - Milioni di lire |           |       |       |       |       |         |
| oggetto                                                             | esercizio | 1987  | 1988  | 1989  | 1990  | 1991    |
| contributi                                                          |           | 0     | 0     | 0     | 0     | 1627    |
| affitto immobili                                                    |           | 627   | 1077  | 1327  | 1203  | 1940    |
| quote capitale su mutui                                             |           | 205   | 244   | 305   | 370   | 430     |
| interessi attivi                                                    |           | 3022  | 4118  | 4441  | 6960  | 13712   |
| partite in sospeso                                                  |           | 220   | 194   | 1     | 25    | 3       |
| somme da recuperare su<br>spese del patrimonio im-<br>mob           |           | 86    | 30    | 13    | 68    | 16229   |
| totale                                                              |           | 4160  | 5663  | 6087  | 8626  | 33941   |
|                                                                     |           | 1992  | 1993  | 1994  | 1995  | 1987-95 |
| contributi                                                          |           | 276   | 3751  | 1581  | 0     | 7235    |
| affitto immobili                                                    |           | 2560  | 6521  | 13867 | 32160 | 61282   |
| quote capitale su mutui                                             |           | 511   | 629   | 786   | 1056  | 4536    |
| interessi attivi                                                    |           | 14364 | 18910 | 19512 | 32652 | 117691  |
| partite in sospeso                                                  |           | 79    | 151   | 2186  | 1963  | 4822    |
| somme da recuperare su<br>spese del patrimonio im-<br>mob           |           | 853   | 1353  | 3189  | 3624  | 25445   |
| trattenute c/ terzi                                                 |           | 0     | 0     | 0     | 892   | 892     |
| altro                                                               |           | 0     | 0     | 0     | 192   | 192     |
| totale                                                              |           | 18643 | 31315 | 41121 | 72539 | 222095  |

Come risulta evidente dal quadro che precede, la maggior parte dei residui attivi è da ricondurre al fenomeno della morosità dei locatari, per canoni e per oneri accessori, e dei mutuatari. Ed è appena il caso di rammentare, per quanto riguarda questi ultimi, la preponderante presenza che vi hanno le società di proprietà dell'Ente. Con la conseguenza che la morosità di esse si risolve in credito dell'Enpam verso se stesso.

**Crediti bancari e finanziari**

La posta (765,436 miliardi) è comprensiva del residuo deposito vincolato esistente presso la Tesoreria statale, dell'ammontare di 83,689 miliardi<sup>78</sup>. Il rimanente, a parte una minima componente costituita da depositi cauzionali (23 milioni), corrisponde a capitali concessi in mutuo. Detti capitali, ammontanti a 681,724 miliardi, risultano ripartiti come segue:

|                                             |          |         |
|---------------------------------------------|----------|---------|
| - mutui indicizzati agli Ordini provinciali | miliardi | 16,425  |
| - mutui indicizzati a medici e familiari    | "        | 11,211  |
| - mutui ipotecari a società dell'Ente       | "        | 646,570 |
| - mutui ipotecari al personale              | "        | 1,635   |
| - piccoli prestiti al personale             | "        | 5,883   |

Qualche cenno di dettaglio deve essere riservato ai mutui concessi alle società, per ricordare che l'esposto ammontare si ripartisce tra le nove società di cui l'Enpam è azionista unico e che la esposizione debitoria risulta variata, rispetto a quella esistente all'inizio dell'anno, soltanto per due di esse. Nel senso che per una<sup>79</sup> vi è stata una nuova concessione di mutuo per 500 milioni, mentre per l'altra<sup>80</sup> vi è stata una diminuzione del debito di 5,216 miliardi, corrispondenti per la quasi totalità ad una ricapitalizzazione effettuata mediante storno.

<sup>78</sup> Deposito fruttifero al 6% annuo lordo sino al 30 novembre 1996, e successivamente al 5,50% annuo lordo come da decreto ministeriale 15.11.1996 in g.u. n. 273 del 21.11.1996.

<sup>79</sup> Si tratta della società Compendio Immobiliare Nuovo - C.I.N. - la cui esposizione è passata dagli iniziali 46,984 miliardi a 47,484 miliardi. Il finanziamento è stato disposto con delibera n. 85/96 del comitato direttivo.

<sup>80</sup> Si tratta della società Costruzioni Iniziative Edili - C.IN.EDIL. - ricapitalizzata per 5 miliardi con delibera n. 89/96 del comitato direttivo.

**Investimenti mobiliari**

Particôlare menzione merita il fatto che il portafoglio dei titoli ha subito una notevole riduzione, passando da 30,342 a 25,280 miliardi per effetto del rimborso di obbligazioni fondiarie per 10 miliardi, parzialmente compensato dall'acquisto di titoli di Stato per circa 5 miliardi.

Ciò può apparire in controtendenza rispetto ai più recenti orientamenti in materia di investimento delle riserve degli enti previdenziali, tenuto ovviamente conto del fatto che a fine anno esiste - come si è visto - una notevolissima disponibilità liquida (160,103 miliardi). E' necessario, invece, tenere presente che la detta liquidità è di formazione recente, dal momento che a metà esercizio l'Ente aveva ancora difficoltà tali da consentirgli di ottenere dal Tesoro lo svincolo anticipato di 50 miliardi.

Si deve ad ogni modo riformulare l'osservazione critica - già avanzata con il precedente referto - in ordine alla persistenza di una composizione patrimoniale nettamente squilibrata in favore degli immobili. Censurabile appare il fatto che nel 1996 non vi sia stato alcun segno di avvio nel senso di uno smobilizzo, sia pure minimo, cauto e graduale. Infatti è solo ad inoltrato anno 1997 che si rinviene una prima iniziativa nella detta auspicata direzione<sup>81</sup>.

---

<sup>81</sup> Delibera n. 12/97 del comitato direttivo, concernente la messa in vendita di uno stabile in Milano, di un terreno in Acilia e di un terreno in Roma.

**Immobili**

Il patrimonio immobiliare dell'Enpam, nella sua dimensione e composizione fisica, è restato invariato nel 1996, come invariato era restato nel biennio precedente. In altri termini, l'Ente non ha effettuato investimenti immobiliari sotto forma di acquisti, ma non ha neppure proceduto ad alcuna alienazione, pur annoverando tra i propri cespiti numerosi casi di assoluta improduttività<sup>82</sup>.

Il valore iscritto nella situazione patrimoniale, invece, risulta variato come segue:

| <b>Enpam - Valori degli immobili indicati nella situazione patrimoniale</b> |                   |                    |                   |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| <b>Miliardi di lire</b>                                                     |                   |                    |                   |
|                                                                             | <b>al 1°.1.96</b> | <b>al 31.12.96</b> | <b>variazione</b> |
| immobili di proprietà diretta                                               | 3818,6            | 3817,7             | -0,9              |
| soc.immob.ri di proprietà dell'Ente                                         | 359,5             | 364,7              | +5,2              |
| residui impegni per investimenti                                            | 14,5              | 21,3               | +6,8              |
| <b>totale</b>                                                               | <b>4192,6</b>     | <b>4203,7</b>      | <b>+11,1</b>      |

Per quanto riguarda gli immobili intestati all'Ente occorre rammentare la sistemazione contabile - di cui si è detto precedentemente in tema di gestione di conto capitale - la quale ha comportato come risultato complessivo una diminuzione di valore di 8,6 miliardi; da ciò si deduce che nel 1996 il valore degli immobili di proprietà diretta, per effetto di interventi manutentivi straordinari, si è incrementato di 7,7 miliardi e che detto incremento non appare soltanto perché assorbito e superato dagli effetti di un aggiustamento contabile. Naturalmente, qui il discorso è limitato agli incrementi di valore derivanti da pagamenti effettuati, mentre occorre tenere conto dei residui pagamenti ancora da effettuare relativamente ai lavori in corso, il cui, potenziale effetto incrementativo è evidenziato alla voce "residui impegni per investimenti".

Per quanto concerne l'incremento di proprietà indiretta, basti ricordare che si è trattato della ricapitalizzazione di una società in difficoltà, ricapitalizzazione effettuata mediante storno a capitale di un credito vantato nei confronti della società stessa. L'operazione, pertanto, risulta patrimonialmente neutra, in quanto, come ha comportato un incremento del valore degli im-

<sup>82</sup> Come, ad esempio, l'edificio per uffici sito in Roma in prossimità di piazza del Popolo.

mobili, ha determinato un decremento di pari importo del valore dei crediti finanziari per mutui.

Tutto quanto precede - ricordato altresì che, come già evidenziato, nel corso del 1996 vi è stata anche la concessione di un mutuo di 500 milioni ad altra società - impone una riflessione in ordine al fatto che l'Enpam ha convogliato una non trascurabile quota delle liquidità prodotta dall'esercizio 1996 nel settore degli investimenti immobiliari. Se ed in qual misura il complesso delle operazioni si sia risolto in una effettiva messa a riserva, resta indagine da rinviare in attesa dell'acquisizione di idonei elementi di giudizio.

**Residui passivi**

Richiamata la metodologia già applicata nei precedenti referti, risulta opportuno evidenziare preliminarmente che del monte dei residui passivi esistenti alla fine del 1996 (223,347 miliardi) ben 174,285 miliardi sono prodotto della gestione di competenza dello stesso anno. L'ammontare dei residui passivi "effettivi" esistenti alla data del 31 dicembre 1996, risulta pertanto pari a 49,062 miliardi, a fronte dei 76,6 miliardi esistenti alla fine dell'anno precedente.

In tema di residui passivi "effettivi" conviene fornire l'aggiornamento della serie storica degli indici di produzione degli stessi:

| <b>Enpam - Produzione dei residui passivi "effettivi" di ciascun esercizio</b> |             |             |             |             |             |             |             |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Miliardi di lire</b>                                                        |             |             |             |             |             |             |             |
|                                                                                | <b>1989</b> | <b>1990</b> | <b>1991</b> | <b>1992</b> | <b>1993</b> | <b>1994</b> | <b>1995</b> |
| Impegni effettuati nell'anno (a)                                               | 1163        | 1460        | 1946        | 2010        | 2272        | 2065        | 2265        |
| Di cui non pagati a fine dell'anno successivo (b)                              | 30          | 17          | 70          | 5           | 21          | 21          | 14          |
| % del non pagato (b) sugli impegni (a)                                         | 2,6         | 1,2         | 3,6         | 0,2         | 0,9         | 1,0         | 0,6         |

I dati suesposti confermano che la gestione della spesa si conserva tale da non dare adito ad osservazioni per quanto concerne la produzione dei residui.

L'analisi per esercizi di provenienza mostra quanto segue:

| <b>Enpam - Residui passivi al 31 dicembre 1996</b>                               |                                       |                  |                                       |                  |                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------------|---------------------------------------|------------------|---------------------------------------|
| <b>Distinti per esercizi di provenienza - Milioni di lire (in totale 223347)</b> |                                       |                  |                                       |                  |                                       |
| <b>esercizio</b>                                                                 | <b>restato da pagare al 31.12 .96</b> | <b>esercizio</b> | <b>restato da pagare al 31.12 .96</b> | <b>esercizio</b> | <b>restato da pagare al 31.12 .96</b> |
| 1986                                                                             | 0                                     | 1990             | 661                                   | 1994             | 18084                                 |
| 1987                                                                             | 10081                                 | 1991             | 1415                                  | 1995             | 14229                                 |
| 1988                                                                             | 12                                    | 1992             | 453                                   | 1996             | 174285                                |
| 1989                                                                             | 141                                   | 1993             | 3986                                  |                  |                                       |

Il dato di maggiore rilievo si ricava per differenza ed indica in 49062 milioni la consistenza dei residui passivi "effettivi" alla data del 31 dicembre 1996; dato che, a parte la sua contenutezza relativamente alla complessiva

dimensione della gestione dell'Enpam, risulta particolarmente positivo nel raffronto con quello omologo dell'anno precedente pari a 76581 milioni.

Nel constatare il favorevole andamento di cui sopra, non si può tuttavia non rilevare che persiste un notevole blocco di 9908 milioni, risalente all'esercizio 1987, relativo a "partite sospese in attesa di contabilizzazione definitiva". Il censurabile fenomeno delle partite sospese, che interessa pesantemente anche altri esercizi, acquista in questo caso, per il lasso di tempo trascorso, un connotato di particolare gravità. Vanno rinnovate, quindi, le osservazioni e raccomandazioni formulate con i precedenti referti, e per di più occorre stigmatizzare che sia stato ignorato l'invito ad arricchire le note illustrative del bilancio consuntivo con l'esposizione dei motivi del mancato smaltimento dei residui almeno per i casi più annosi e di maggiore peso finanziario.

Quanto all'oggetto, i residui passivi "effettivi" di cui si discute, secondo la sommaria classificazione adottata dall'Ente - esposizione meno analitica di quella per capitoli - si ripartiscono come mostra il prospetto che segue:

| <b>Enpam - Residui passivi al 31 dicembre 1996</b>                          |                |               |                |                |                |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Analisi per oggetto e per esercizio di provenienza - Milioni di lire</b> |                |               |                |                |                |
|                                                                             | <b>1987</b>    | <b>1988</b>   | <b>1989</b>    | <b>1990</b>    | <b>1991</b>    |
| Gestione patrim.immobil.                                                    | 172,6          | 12,0          |                |                | 19,3           |
| Prestaz. Fondo generale                                                     |                |               |                |                |                |
| Ricostruz. ripristini ecc                                                   |                |               |                | 213,6          | 567,1          |
| Costruzioni in corso                                                        |                |               | 140,0          | 447,1          | 568,0          |
| Partite sospese                                                             | 9908,2         |               |                |                | 207,8          |
| Trattenute a favore terzi                                                   |                |               | 0,5            | 0,6            | 0,6            |
| Imposte,tasse,tributi vari                                                  |                |               |                |                |                |
| Centro Elaboraz.Dati                                                        |                |               |                |                | 52,3           |
| Impianti,attrezzature                                                       |                |               |                |                |                |
| Altro                                                                       |                |               |                |                | 0,3            |
| <b>Totale</b>                                                               | <b>10080,8</b> | <b>12,0</b>   | <b>140,5</b>   | <b>661,3</b>   | <b>1415,4</b>  |
|                                                                             | <b>1992</b>    | <b>1993</b>   | <b>1994</b>    | <b>1995</b>    | <b>Totale</b>  |
| Gestione patrim.immobil.                                                    | 32,6           | 44,9          | 3283,3         | 9178,1         | 12742,8        |
| Prestaz. Fondo generale                                                     | 254,2          | 743,8         | 1189,6         | 1589,5         | 3777,1         |
| Ricostruz. ripristini ecc                                                   | 149,5          | 181,0         | 6457,3         | 2305,1         | 9873,6         |
| Costruzioni in corso                                                        |                |               |                |                | 1155,1         |
| Partite sospese                                                             |                | 874,4         | 6530,9         |                | 17521,3        |
| Trattenute a favore terzi                                                   | 0,6            | 3,6           | 15,8           | 35,6           | 57,3           |
| Imposte,tasse,tributi vari                                                  | 2,5            | 1884,2        |                | 1105,4         | 2992,1         |
| Centro Elaboraz.Dati                                                        |                | 245,9         | 598,1          |                | 896,3          |
| Impianti,attrezzature                                                       |                | 2,2           |                | 1,9            | 4,1            |
| Altro                                                                       | 13,4           | 6,2           | 9,0            | 13,6           | 42,5           |
| <b>Totale</b>                                                               | <b>452,8</b>   | <b>3986,2</b> | <b>18084,0</b> | <b>14229,2</b> | <b>49062,2</b> |

Nella situazione patrimoniale il complesso dei residui passivi, comprensivo di quelli prodotti dall'esercizio 1996 ( $49,1 + 174,3 = 223,4$  miliardi) risulta articolato nelle consuete voci come segue:

|                                              |              |          |
|----------------------------------------------|--------------|----------|
| debiti verso lo Stato ed altri Enti          | 53,0         | miliardi |
| debiti verso iscritti per prestazioni dovute | 11,8         | "        |
| debiti diversi                               | 158,6        | "        |
| <b>totale</b>                                | <b>223,4</b> | <b>"</b> |

**Debiti bancari e finanziari**

Si tratta della medesima composizione riscontrata alla fine dell'anno precedente: mutui passivi e depositi cauzionali effettuati dagli inquilini. I primi - riguardanti pesi gravanti su immobili acquistati a suo tempo - sono diminuiti nettamente (da 11,4 a 5,1 miliardi) per effetto della nuova annualità di ammortamento<sup>83</sup>. Ciò che merita di essere evidenziato è che non vi sono state accensioni di nuovi mutui, d'altra parte, in sintonia con la mancata effettuazione di investimenti immobiliari mediante acquisto di nuovi fabbricati.

La consistenza dei depositi cauzionali rilasciati dagli inquilini è invece aumentata (da 11,6 a 14 miliardi) per effetto delle costituzioni relative a nuove affittanze (+3,5 miliardi) e delle restituzioni per cessate locazioni (-1,1 miliardi).

**Fondi di accantonamento**

Questa voce della situazione patrimoniale ha la funzione di allocare tra le passività i crediti maturati, nei confronti dell'Enpam, dai dipendenti dello stesso a titolo di trattamento di fine rapporto. Al 31 dicembre 1996 detti crediti, distinti in due consistenze relative una al personale amministrativo e l'altra ai portieri, ammontano, nell'ordine, a 15,9 e 2 miliardi.

L'incremento complessivo rispetto al 31 dicembre 1995 (da 16,3 a 17,9 miliardi) è derivato sia dall'aggiornamento delle posizioni individuali dei dipendenti restati in servizio (+2,9 miliardi) sia dalla diminuzione del carico per effetto dei trattamenti di fine rapporto erogati al personale cessato nel corso dell'anno (-1,3 miliardi).

---

<sup>83</sup> Compensata soltanto in minima parte dall'incremento della posta passiva in questione di 16,5 milioni dovuta alla iscrizione della rivalutazione del capitale residuo verificatosi per alcuni mutui indicizzati.

**Poste rettificative dell'attivo**

Quantò alle poste relative all'ammortamento degli automezzi, dei mobili e macchine degli uffici, nonché degli immobili, non vi sono particolari considerazioni da svolgere, salvo ad evidenziare che l'Ente è restato fermo nella propria prassi di limitare l'ammortamento degli immobili ai soli edifici adibiti a sede dei propri uffici. Si deve pertanto rinnovare la censura che da anni la Corte muove al riguardo, constatando come il rilevante patrimonio immobiliare dell'Enpam risulta in buona sostanza del tutto privo di ammortamento, fatto dal quale potrà risultare un non trascurabile fattore di più limitato incremento - se non addirittura di ridimensionamento - della sostanza patrimoniale di numerosi cespiti. Il prospetto che segue pone in evidenza la variazione di ciascuna delle tre poste menzionate:

|                                           | al 31 dic. 1995 | al 31 dic. 1996 |
|-------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| fondo ammortamento automezzi              | 105 milioni     | 91 milioni      |
| fondo ammort. mobili e macchine d'ufficio | 5,3 miliardi    | 6 miliardi      |
| fondo ammortamento immobili               | 12,4 miliardi   | 14,6 miliardi   |

Discorso a parte conviene riservare al fondo svalutazione crediti, per prendere atto con positivo apprezzamento del fatto che l'Ente ha provveduto ad una sorta di rifondazione, dal momento che la consistenza della specifica posta correttiva passa da 222 milioni a ben 22,1 miliardi. Con puntuale adesione alle osservazioni formulate dalla Corte nel precedente referto, l'Ente ha esteso l'intervento rettificativo dai crediti per mutui concessi ai propri iscritti (esclusi quindi i mutui concessi alle società) a tutti i crediti comunque e verso chiunque vantati. A tale fine - secondo quanto dichiarato<sup>84</sup> - "in applicazione dei principi di contabilità civilistica...sono stati sottoposti ad una revisione analitica i crediti dell'Ente, registrati tra i residui attivi, per valutarne, con criteri di stima improntati al principio della prudenza, il presunto valore di realizzo ed è stata accantonata nel fondo una quota di svalutazione calcolata in ragione della data di formazione dei crediti medesimi e del contenzioso in atto".

<sup>84</sup> Relazione al bilancio consuntivo 1996, pag. 29.

**Situazione amministrativa**

Per completezza e richiamate le riserve formulate nelle precedenti relazioni circa la significatività e la stessa concretezza dello specifico dato sintetico di risultato, si espone qui di seguito la dimostrazione della situazione di amministrazione al 31 dicembre 1996, posta a raffronto con quella omologa dell'anno precedente:

| <b>Enpam - Situazioni amministrative nel biennio 1995-96</b> |                       |              |              |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|--------------|
| <b>miliardi di lire</b>                                      |                       |              |              |
|                                                              | <b>al 31 dicembre</b> | <b>1995</b>  | <b>1996</b>  |
| cassa iniziale                                               |                       | 3,8          | 4,1          |
| riscossioni in conto competenza                              |                       | 2037,8       | 2162,0       |
| riscossioni in conto residui                                 |                       | 286,2        | 201,8        |
| pagamenti in conto competenza                                |                       | 2136,7       | 2057,4       |
| pagamenti in conto residui                                   |                       | 187,0        | 150,4        |
| <b>cassa finale</b>                                          | <b>(+)</b>            | <b>4,1</b>   | <b>160,1</b> |
| residui attivi degli esercizi precedenti                     |                       | 229,0        | 226,2        |
| residui attivi dell'esercizio                                |                       | 195,3        | 221,9        |
| <b>totale residui attivi</b>                                 | <b>(+)</b>            | <b>424,3</b> | <b>448,1</b> |
| residui passivi degli esercizi precedenti                    |                       | 76,6         | 49,0         |
| residui passivi dell'esercizio                               |                       | 128,1        | 174,3        |
| <b>totale residui passivi</b>                                | <b>(-)</b>            | <b>204,7</b> | <b>223,3</b> |
| <b>avanzo di amministrazione</b>                             |                       | <b>223,7</b> | <b>384,9</b> |

Come è evidente, si registra un notevolissimo risultato rispetto alla situazione esistente alla fine dell'anno precedente, a conferma del fatto che l'Enpam, in termini di complessiva gestione, grazie alle misure adottate, ha ripristinato il tradizionale assetto caratterizzato dalla prevalenza delle entrate sulle spese. Il quadro suesposto evidenzia altresì la ingente consistenza di liquidità accumulatasi in cassa, il che induce a rinnovare la negativa notazione circa il minore reddito prodotto dalla liquidità così tenuta, rispetto a quello ottenibile da un investimento in titoli ancorché a brevissima scadenza.

**Indici<sup>85</sup>**

| <b>Indice</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>Anno<br/>1994</b> | <b>Anno<br/>1995</b> | <b>Anno<br/>1996</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| n. 1/a - <b>Indice di autonomia finanziaria</b> - Rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, autonomia nulla, ad uno, autonomia massima -                                                                                                       | <b>1</b>             | <b>1</b>             | <b>1</b>             |
| n. 1/b - <b>Indice di dipendenza finanziaria</b> - Rapporto tra le entrate da trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, dipendenza nulla, ad uno, dipendenza massima -                                                                                                                       | <b>0</b>             | <b>0</b>             | <b>0</b>             |
| n. 2 - <b>Indice di autonomia contributiva</b> - Rapporto tra le entrate contributive ed il totale delle entrate correnti - Accertamenti - Varia da zero, autonomia nulla, ad uno, autonomia massima -                                                                                                                                        | <b>0,80</b>          | <b>0,80</b>          | <b>0,80</b>          |
| n. 3 - <b>Indice di velocità di gestione della spesa corrente</b> - Rapporto tra il totale dei pagamenti correnti di competenza ed il totale degli impegni correnti dell'esercizio - Varia da zero, velocità nulla vale a dire nessuna realizzazione degli impegni, ad uno, velocità massima vale a dire realizzazione di tutti gli impegni - | <b>0,97</b>          | <b>0,95</b>          | <b>0,98</b>          |
| n. 4 - <b>Indice di riscossione delle entrate proprie</b> - Rapporto tra le riscossioni in conto competenza per entrate proprie correnti e gli accertamenti dell'esercizio per entrate proprie correnti - Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno, riscossione di tutte le entrate proprie accertate -                                     | <b>0,86</b>          | <b>0,89</b>          | <b>0,88</b>          |
| n. 5/a - <b>Incidenza residui attivi di parte corrente</b> - Percentuale non riscossa degli accerta-                                                                                                                                                                                                                                          |                      |                      |                      |

<sup>85</sup> Si tratta di una prima serie di indici elaborati, in sede sperimentale, a cura della Segreteria della Sezione con riferimento a gran parte degli enti (non a carattere economico) soggetti al controllo della Corte.